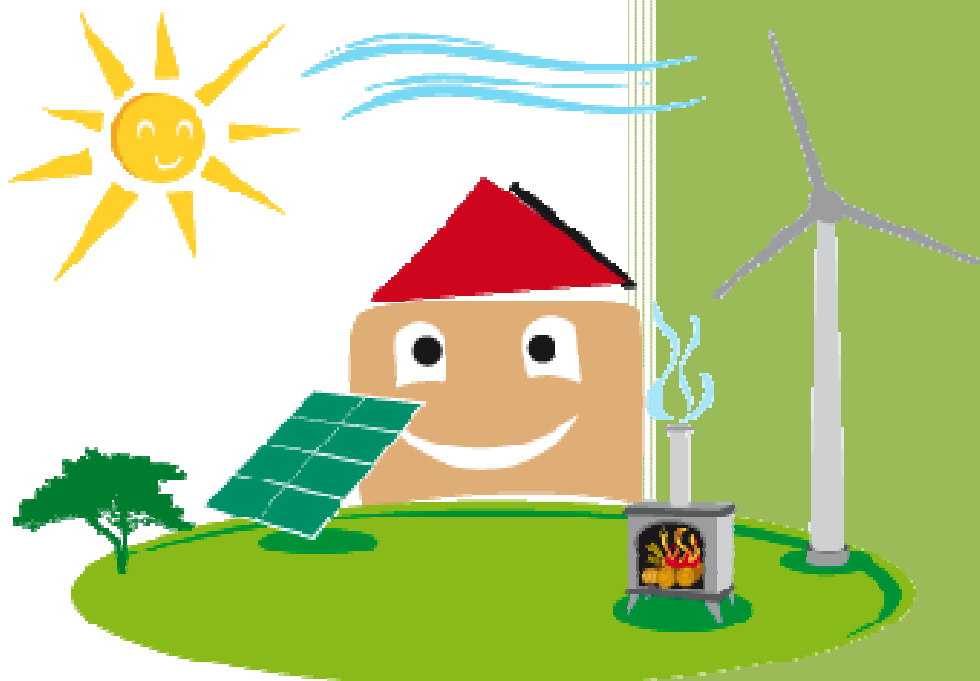


BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



SOMMARIO

1. FINALITA E RISORSE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. CONTENUTI	3
3.1 BENEFICIARI	3
3.2 INTERVENTI AMMISSIBILI	4
3.3 COSTI AMMISSIBILI	5
3.4 FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	6
3.5 REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE	6
4. PROCEDURE	6
4.1 COME PRESENTARE LA DOMANDA	7
4.2 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA	7
4.3 COME VIENE VALUTATA LA DOMANDA E COMUNICATO L'ESITO	7
4.4 COME VIENE EROGATA L'AGEVOLAZIONE	8
4.5 COME RENDICONTARE LE SPESE E CONCLUDERE IL PROGETTO	8
4.6 TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, PROROGHE E VARIAZIONI DEL PROGETTO	9
4.7 DOCUMENTI OBBLIGATORI	10
4.7.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di irricevibilità):	10
4.7.2 Documenti obbligatori per ottenere la concessione e l'erogazione.	11
4.7.3 Documenti obbligatori per la rendicontazione finale delle spese (Linea B-Linea C-Linea D-Linea F-Linea G):	12
4.7.4 Documenti per il monitoraggio degli interventi.	12
4.8 SCADENZE DA RISPETTARE	12
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE	13
5.1 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	13
5.2 ISPEZIONI E CONTROLLI	13
5.3 CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	14
5.4 RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE	14
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
8. INFORMAZIONI E CONTATTI	15

1. FINALITA E RISORSE

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di agevolazioni per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico la riduzione delle emissioni in atmosfera e la produzione da fonti energetiche rinnovabili su edifici esistenti del Comune di Rimini.

La dotazione iniziale é pari a 494.000,00 euro e tale dotazione potrà essere integrata dalle risorse che si renderanno disponibili dalla gestione "bollino calore pulito".

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI
Contributo in conto capitale
Contributo in conto interessi

Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia, riduzione o restituzione della agevolazione riaffluiscono al fondo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26
- Delibera di Giunta Regionale n^ 156/2008: Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici.
- Delibera di Giunta Regionale n^1366 del 26 settembre 2011

3. CONTENUTI

3.1 BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di:

1. proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento degli edifici collocati nel Comune di Rimini;
2. Amministratori condominiali di edifici composti da cinque o più unità abitative o da un rappresentante comune in caso di edifici composti da un numero di unità abitative fino a quattro collocati nel Comune di Rimini per conto dei soggetti sopraindicati;
3. Imprese o società di gestione energetica ovvero le Energy Service Company (anche dette ESCO) che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento. I risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il Cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale.

Si considerano "persone giuridiche private" tutti i soggetti diversi dalle "imprese" e dalle "persone fisiche" a cui è riconosciuta la personalità giuridica ai sensi della normativa vigente, quali le fondazioni e le associazioni con personalità giuridica.

Per detti soggetti, l'accesso alle agevolazioni avviene con i medesimi criteri previsti per le "persone fisiche".

In caso di edifici costituiti da un numero di unità abitative comprese tra 2 e 9 si applicano, per l'accesso alle agevolazioni i medesimi criteri previsti per i condomini, nonché le seguenti regole:

- per gli edifici con un numero di unità abitative compreso tra 5 e 9, l'accesso al finanziamento avviene tramite Amministratore che agisce per conto di tutti i proprietari;

- per gli edifici con un numero di unità abitative compreso tra 2 e 4, l'accesso al finanziamento avviene tramite un rappresentante comune individuato tra i proprietari e che agisce per conto di essi.

3.2 INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili ad agevolazione gli interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli impianti e all'involucro degli edifici esistenti, collocati nel Comune di Rimini, che garantiscano un abbattimento dei consumi uguale o maggiore al 25% assicurando di conseguenza anche una diminuzione delle spese energetiche.

Parte integrante del presente bando è l'**Allegato A** dei requisiti tecnici.

Interventi:

1. interventi finalizzati all'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per singola unità abitativa oltre alla realizzazione della ventilazione forzata;
2. sostituzione del generatore di calore (comprendendosi nel concetto di sostituzione del generatore di calore anche l'allacciamento ad una rete di teleriscaldamento);
3. interventi organici di coibentazione delle superfici opache e trasparenti che presentano particolari criticità dispersive;
4. installazione di pannelli fotovoltaici o del solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.

Per alcuni interventi integrati tra loro è prevista un'ulteriore premialità sul contributo concesso, così come indicato al paragrafo 3.4 e indicato nella seguente tabella.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	1)TERMOREGOLAZIONE CONTABILIZZAZIONE SEPARATA	2)SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE	3)COIBENTAZIONE SUPERFICI OPACHE TRASPARENTI	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI O SOLARE TERMICO
"RISERVA"	X			
"RISERVA"	X	X		
"RISERVA"			X	
"RISERVA"				X
"RISERVA"+PREMIALITA'	X		X	
"RISERVA"+PREMIALITA'	X			X
"RISERVA"+PREMIALITA'	X	X	X	
"RISERVA"+PREMIALITA'	X	X		X
"RISERVA"+PREMIALITA'	X	X	X	X

Le risorse restanti sono adibite al finanziamento delle altre tipologie di interventi ammissibili e, in caso di esaurimento della quota riservata, a finanziare comunque gli interventi di cui ai punti precedenti.

Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o almeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzativi e/o titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'intervento ai sensi della legislazione vigente.

Lo stesso soggetto, nell'ambito dello stesso anno solare, potrà presentare più domande fino ad un massimo di 10 (dieci), purché relative ad interventi su edifici diversi.

L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- a pena di inammissibilità, le attività di cantiere relative alle opere oggetto di richiesta di agevolazione devono essere avviate dopo la presentazione della domanda;
- gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed agli indirizzi previsti dalla legislazione regionale, ed essere conformi alle caratteristiche previste nell'**allegato "A"** del presente bando, che sono da considerarsi requisito minimo per l'accesso al contributo;
- ai fini del presente bando si considera esclusivamente la realizzazione di lotti funzionali al raggiungimento del beneficio energetico - ambientale delle singole unità abitative o, analogamente, dell'intero immobile;
- l'intervento deve essere concluso entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 4.3.

3.3 COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente riferibili alle opere necessarie alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica previsti nell'**allegato "A"** e conformi alle specifiche tecniche in esso indicate.

I costi relativi agli interventi ammissibili dovranno essere riconducibili alle fattispecie di seguito elencate:

DETTAGLIO COSTI AMMISSIBILI AI SENSI DEL BANDO	
1)	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'edificio (nel limite dell'importo massimo del 10% delle spese ammissibili)
2)	Fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'involucro edilizio
3)	Fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'impiantistica a servizio dell'edificio
4)	Eventuali opere strettamente necessarie e connesse agli interventi sugli impianti e/o sugli involucri di cui ai punti 2) e 3)

Nel caso di prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di compartecipazione con il soggetto beneficiario, verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collusione.

Non sarà ritenuta finanziabile l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio ("lavori in economia"), in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda.

La data delle fatture, dei pagamenti o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

L'agevolazione sarà calcolata sui costi di investimento - IVA inclusa (ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenta un costo detraibile) — strettamente necessari per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica.

3.4 FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

SOGGETTI BENEFICIARI	COSTI AMMISSIBILI	LIN EA	TIPO DI AGEVOLAZIONE
<p>PERSONE FISICHE E PERSONE GIURIDICHE PRIVATE</p> <p>E.S.C.O. O CONDOMINI CON NUMERO DI UNITA' ABITATIVE TRA 2 E 9</p>	SUPERIORE A € 0 E INFERIORE A € 20.000	A	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PARI AL 20% DEI COSTI AMMESSI PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA" E PARI AL 30% PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA+PREMIALITA'"
		B	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A TOTALE COPERTURA DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVA AD UN FINANZIAMENTO DI 5 ANNI, DI ENTITA' PARI AL 80% DELLA QUOTA INTERESSI PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA" E PARI AL 100% PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA+PREMIALITA'"
	SUPERIORE A € 20.000 E INFERIORE A € 50.000	C	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PARI AL 15% DEI COSTI AMMESSI PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA" E PARI AL 25% PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA+PREMIALITA'"
		D	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A TOTALE COPERTURA DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVI AD UN FINANZIAMENTO DI 10 ANNI, DI ENTITA' PARI AL 60% DEI COSTI AMMESSI PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA" E PARI AL 70% PER GLI INTERVENTI DI "RISERVA+PREMIALITA'"
	SUPERIORE A € 50.000 INFERIORE A € 150.000	E	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PARI AL 15% DEI COSTI AMMESSI
		F	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A TOTALE COPERTURA DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVI AD UN FINANZIAMENTO DI 10 ANNI, DI ENTITA' PARI AL 60% DEI COSTI AMMESSI.
E.S.C.O. O CONDOMINI CON NUMERO DI UNITA' ABITATIVE OLRE LE 9	DIAGNOSI ENERGETICA	I	REALIZZAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE O ENTE "NO PROFIT" INDIVIDUATO DALL'AMMINISTRAZIONE PER LA REDAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA CON UN CONTRIBUTO ALLE SPESE PER TALE REDAZIONE PARI AD UN MASSIMO DEL 50%

3.5 REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Il cumulo dell'agevolazione con aiuti concessi da altre fonti é consentito entro i limiti previsti dalle normative di riferimento e in ogni caso nel rispetto della disciplina comunitaria.

4. PROCEDURE

La gestione del bando, che comprende le attività di ricezione e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, é affidata all'Energy Manager del Comune di Rimini.

Nel corso dell'iter della domanda, potrà inviare le proprie comunicazioni ai beneficiari via posta elettronica certificata e richiedere ai beneficiari di inviare i documenti necessari tramite tale canale ogni volta che la natura del documento lo consentirà.

4.1 COME PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande devono essere trasmesse per posta elettronica certificata all'indirizzo: direzione5@pec.comune.rimini.it in formato pdf/word ed excell dalle ore 8:00 del 02 marzo 2015 fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione per il bando.

L'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **"BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"**

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori indicati al paragrafo 4.7.1.

Per il rispetto dell'ordine di arrivo farà fede il protocollo di deposito.

4.2 QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate dalla data del 02 marzo 2015. Il Bando è della tipologia a "Sportello".

Lo "Sportello rimane aperto fino ad esaurimento dei fondi stanziati per il Bando.

4.3 COME VIENE VALUTATA LA DOMANDA E COMUNICATO L'ESITO

La valutazione delle domande viene effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse all'Amministrazione Comunale, che esamina le domande verificandone:

ricevibilità: invio della domanda nei termini e con le modalità corrette e completezza della documentazione inviata;

ammissibilità: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti dal bando e rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate dal medesimo;

merito: qualità tecnica dell'intervento e sua corrispondenza alle disposizioni del bando, congruità e pertinenza dei costi previsti.

Entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda di contributo, l'Amministrazione Comunale comunica l'esito al beneficiario in forma scritta.

Qualora l'Amministrazione Comunale nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al paragrafo 4.7.1, ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica.

In questo caso, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

Le domande di ammissione all'agevolazione comunale decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta non siano inviati all'Amministrazione Comunale entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il beneficiario, in caso di parere negativo comunicato dall'Amministrazione Comunale, potrà presentare, entro e non oltre trenta (30) giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione stessa e per una sola volta, la richiesta di riesame dell'istanza presentata.

Per le linee che prevedono un contributo in conto interessi l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione dei privati un elenco di banche che hanno sottoscritto un protocollo con l'Amministrazione stessa nel quale sarà indicato un tasso massimo relativo alla quota interessi.

L'Amministrazione Comunale comunica l'esito positivo dell'istruttoria di cui sopra all'istituto di credito che, ogni anno dovrà certificare quale è la quota interessi sostenuta dal privato in merito alla richiesta di finanziamento da parte del beneficiario.

Sul presente bando l'Amministrazione Comunale prevede la "Gestione fuori Plafond" delle richieste di agevolazione, la quale comporta l'istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione finanziaria del bando si verifica la "Gestione fuori Plafond" e il procedimento di ammissione all'agevolazione si intende sospeso e viene riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili le risorse necessarie a garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento proposto.

4.4 COME VIENE EROGATA L'AGEVOLAZIONE

Una volta approvata la domanda, l'Amministrazione Comunale emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'erogazione dell'agevolazione avviene con queste modalità:

- Contributo in conto capitale: l'erogazione avverrà in un'unica soluzione a seguito di positivo esame della rendicontazione finale, secondo le modalità e con la documentazione da presentare descritta al punto 4.7.2
- Contributo in conto interessi: l'erogazione avverrà in più soluzioni a seconda della durata del finanziamento, a fine anno il beneficiario del contributo dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale la dichiarazione rilasciata dall'istituto di credito dal quale si evince qual è la quota interessi versata dal beneficiario del contributo secondo le modalità e con la documentazione da presentare descritta al punto 4.7.2.

Nel caso in cui il beneficiario, in fase di erogazione, documenti di aver sostenuto spese di investimento in misura inferiore a quelle approvate, l'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente, mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere maggiorato rispetto al contributo concesso.

4.5 COME RENDICONTARE LE SPESE E CONCLUDERE IL PROGETTO

Il richiedente dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento, il rendiconto delle spese sostenute, secondo il modello disponibile sul sito del Comune di Rimini.

Si procederà all'eliminazione delle singole voci di costo nel caso in cui la rendicontazione non risulti conforme:

1. con la documentazione inizialmente inviata in fase di presentazione della domanda;
2. con le varianti progettuali approvate dalla Commissione secondo quanto previsto al successivo paragrafo 4.6.

4.6 TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, PROROGHE E VARIAZIONI DEL PROGETTO

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma presentato a corredo della domanda (ove prevista) e approvato dall'Amministrazione Comunale e, in ogni caso, entro e non oltre 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

Tutte le modifiche tecnico/progettuali agli interventi ammessi ad agevolazione devono essere approvate dall'Amministrazione Comunale.

A tal fine dette modifiche devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente affinché l'Amministrazione Comunale ne valuti l'ammissibilità.

Pertanto non sono ammissibili richieste di modifiche tecnico - progettuali presentate oltre la data indicata per la conclusione dell'intervento, specificata nella lettera di concessione inviata dall'Amministrazione Comunale, fatte salve eventuali proroghe approvate.

Le varianti proposte, per essere approvate dall'Amministrazione Comunale, non devono in alcun caso comportare un peggioramento della prestazione energetica complessiva dell'intervento, rispetto al progetto approvato in sede di concessione dell'agevolazione.

Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti dell'agevolazione concessa, viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, l'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente.

In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente e debitamente motivati dallo stesso, possono essere concesse proroghe temporali rispetto ai termini approvati.

Tali richieste dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale, prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità della richiesta.

In ogni caso, le proroghe concesse non potranno eccedere il periodo complessivo di 30 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione comunale.

Proroghe di altra natura sono possibili secondo le modalità indicate nella tabella riportata al punto 4.8.

4.7 DOCUMENTI OBBLIGATORI

I beneficiari dovranno presentare i documenti di seguito indicati.

4.7.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di irricevibilità):

1. copia documento identità del richiedente in corso di validità;
 2. modulo presentazione domanda (ALLEGATO B in formato pdf o word)
 3. dichiarazione de minimis (solo per i soggetti "imprese" ed "E.S.C.O.") (ALLEGATO F in formato pdf o word);
 4. preventivo dettagliato dell'intervento previsto e tabella preventiva dei costi ammissibili (ALLEGATO C in formato excel);
 5. Crono programma indicativo dei lavori (ALLEGATO D in formato excel);
 6. Caratteristiche tecniche (ALLEGATO E in formato excel)
 7. nel caso di condominio occorre presentare la delibera dell'assemblea di condominio, sottoscritta dai condomini, che approva gli interventi e che autorizza l'Amministratore alla presentazione della domanda di accesso alla agevolazione del presente bando;
 8. nel caso in cui non ci sia l'Amministratore occorre presentare la delega dei proprietari o titolari di diverso titolo ad un rappresentante comune per la presentazione della domanda di accesso all'agevolazione del presente bando (esclusivamente per edifici con un numero di unita abitative compreso tra 2 e 4);
- Importo dei lavori inferiore o uguale a € 20.000,00

Per le tipologie di interventi soggetti solo a "Riserva"

- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'ALLEGATO G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (ALLEGATO H);

Per le tipologie di interventi soggetti a "Riserva+Premialità"

- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'ALLEGATO G al presente bando;
- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'Allegato A (ALLEGATO H);
- diagnosi energetica dell'edificio, definita come la procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppi di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati.

La diagnosi energetica deve individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati riportando i contenuti nei quali si

identificano le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici dell'intervento, si individuano gli interventi per la riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e sulla base della quale si motivano le scelte impiantistiche che si vanno a realizzare

- Importo lavori superiore a € 20.000,00;
- relazione tecnico-economica, redatta secondo le indicazioni dell'ALLEGATO G al presente bando;
- diagnosi energetica dell'edificio, definita come la procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppi di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati.
La diagnosi energetica deve individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati riportando i contenuti nei quali si identificano le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici dell'intervento, si individuano gli interventi per la riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti, i possibili miglioramenti di classe dell'edificio nel sistema di certificazione energetica e sulla base della quale si motivano le scelte impiantistiche che si vanno a realizzare;
- elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni preposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento;
- dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti dell'ALLEGATO A (ALLEGATO H);

Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale, a pena di inammissibilità, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia e recanti l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione ed essere inviati in originale.

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.7.2 Documenti obbligatori per ottenere la concessione e l'erogazione.

Per l'erogazione del contributo in conto capitale;

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.) allegando il modulo di rendicontazione sottoscritto dal beneficiario presente sul sito del Comune di Rimini;
2. copia delle certificazioni di chi ha realizzato l'intervento;
3. attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (quando non allegata in fase di presentazione della domanda).

Per la concessione del contributo in conto interessi:

1. dichiarazione rilasciata dall'istituto di credito dal quale si evince qual è la quota interessi versata dal beneficiario del contributo.

4.7.3 Documenti obbligatori per la rendicontazione finale delle spese:

1. copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture con relativa quietanza o altra documentazione che giustifichi l'avvenuto pagamento, ad es. bonifico, estratto conto etc.) allegando il modulo di rendicontazione debitamente compilato e sottoscritto dal beneficiario presente sul sito del Comune di Rimini;
2. copia delle certificazioni di chi ha realizzato l'intervento;
3. Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori;

4.7.4 Documenti per il monitoraggio degli interventi.

Entro un periodo non inferiore a 24 mesi e non superiori a 30 mesi dalla conclusione degli interventi, a pena di revoca totale dell'agevolazione, deve essere fornita la seguente documentazione:

- Importo lavori superiore 0 uguale a € 20.000,00 e inferiore a € 50.000,00;
- 1. relazione tecnica che evidenzi il beneficio raggiunto sotto il profilo del risparmio energetico, indicando la riduzione dei consumi reali conseguita, su base annuale, in virtù degli interventi eseguiti ed esprimendo detto risparmio in termini di kWh/GG*m2*anno o kWh/GG*m3*anno (kilowattora di energia primaria al grado giorno al metro quadro all'anno o al metro cubo) a seconda della funzione dell'edificio;

4.8 SCADENZE DA RISPETTARE

La seguente tabella riporta le tempistiche che devono essere rispettate dai soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche.

ATTIVITA'	SOGGETTO CHE HA IN CARICO L'ATTIVITA'	SCADENZA	POSSIBILITA' DI PROROGA
Presentazione domanda	Beneficiario	Alle ore _____ del giorno _____	No
Valutazione della domanda comunicazione dell'esito	Amministrazione Comunale	60 giorni dal ricevimento della domanda	No Nel caso in cui l'Amministrazione chiede chiarimenti o integrazioni, il termine si interrompe per il tempo impiegato dal richiedente ad inviarli
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	Mesi indicati sul crono programma approvato dalla commissione a partire dalla data di concessione	Si se adeguatamente giustificata ed entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo e, comunque, non oltre i 30 mesi dalla suddetta data
Invio documenti per il monitoraggio	Beneficiario	Tra 24 e 30 mesi dalla conclusione dell'intervento	No

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal bando.

La violazione degli obblighi seguenti comporta la revoca dell'agevolazione concessa:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando comprensive di eventuali proroghe eccezionalmente concesse;
- b) introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- c) consentire i controlli specificati dal bando di cui al punto 5.2;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'iniziativa finanziata;
- e) effettuare una corretta manutenzione dell'edificio e degli impianti, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante tutta la vita utile;
- f) per i 5 anni successivi all'ultimazione dei lavori, il beneficiario non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione comunale ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- g) nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi al rispetto delle condizioni di cui al punto precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario del contributo, entro il termine di 3 mesi dalla formalizzazione dell'atto, ne dà opportuna comunicazione all'Amministrazione Comunale.

5.2 ISPEZIONI E CONTROLLI

Oltre a verificare la completezza e la regolarità della rendicontazione, l'Amministrazione Comunale, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Amministrazione, può effettuare, anche avvalendosi del Comitato, ulteriori controlli presso l'unità locale del beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

Il beneficiario deve conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

5.3 CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.

In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dall'Amministrazione Comunale, dei termini stabiliti per la conclusione dei lavori e per l'invio della documentazione di rendicontazione finale;
- realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dall'Amministrazione Comunale;
- nel caso in cui il beneficiario, nei 5 anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, proceda all'alienazione o alla cessione, o distolga dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione regionale ovvero introduca modifiche che comportano un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- inadeguata manutenzione dell'edificio e/o degli impianti;
- gravi difformità riscontrate dalla Commissione tra la rendicontazione finale dell'Intervento e le spese approvate a preventivo.
- mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione, ove prevista, della documentazione per il monitoraggio degli interventi indicato al punto 4.7.4.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, l'Amministrazione Comunale revoca l'agevolazione e procede al recupero delle somme indebitamente erogate.

L'agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando.

Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 5.1.

Per quanto riguarda la garanzia, in caso di revoca, parziale o totale, dell'agevolazione, il beneficiario dovrà versare all'Amministrazione Comunale un importo pari al teorico premio che avrebbe pagato acquisendo la garanzia sul mercato, maggiorato degli interessi legali.

L'importo del premio teorico verrà indicato nella comunicazione di concessione dell'agevolazione.

5.4 RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE

I beneficiari possono rinunciare all'agevolazione concessa inviando una comunicazione all'Amministrazione Comunale.

La rinuncia comporterà la restituzione completa dell'agevolazione.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione Comunale tratterà i dati personali forniti dal beneficiario esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati é presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati é l'Ing. Monia Colonna

Se l'Amministrazione Comunale dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge.

Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento di valutazione delle domande è l'Energy Manager dell'Amministrazione Comunale Ing. Monia Colonna.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul bando e le relative procedure, é possibile contattare l'Energy Manager dell'Amministrazione Comunale Ing. Monia Colonna ai seguenti recapiti:

monia.colonna@comune.rimini.it

tel: 0541/704814